

ACCORDO DI PARTENARIATO

per l'attivazione di un partenariato per il contrasto alla povertà educativa nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano.

“Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”

Il presente Accordo viene redatto con l'intento di sperimentare la collaborazione avviata tra Istituzioni Socio – Sanitarie e Terzo Settore, nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano, all'interno del progetto Tutti a Scuola, per il contrasto della Povertà Educativa degli adolescenti.

Alla base della stesura del presente Accordo i principi elaborati nel “Manifesto per il contrasto della Povertà Educativa ai Castelli Romani”, redatto con un percorso partecipato di scrittura in tre incontri pubblici, tra novembre 2019 e gennaio 2020, uno dei quali svolto a Velletri con la collaborazione attiva del Comune.

Il Manifesto viene integralmente allegato al presente Accordo e ne costituisce parte integrante.

Tutti gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a realizzare “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18” secondo i dettami di un progetto unico e condiviso, finalizzato a restituire agli adolescenti dei Comuni di Velletri e di Lariano, opportunità ed occasioni per una ripresa della socialità con modalità sicure e protette e nel rispetto delle norme, dopo l'esperienza del *lockdown* e il conseguente isolamento per l'emergenza COVID-19.

Il tema della socialità si intende, ai fini del presente Accordo, comprensivo dei diversi bisogni e dei desiderata degli adolescenti, affinché siano superate le difficoltà nelle quali siano potuti incorrere, a livello relazionale, scolastico, emotivo e sociale, a causa delle condizioni di isolamento sociale vissute nel periodo trascorso.

Il presente Accordo è promosso dal Centro di Servizi per il Volontariato in quanto soggetto responsabile del Progetto Tutti a Scuola, selezionato dall'Impresa Sociale con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, per il bando Adolescenza; dalla Asl Roma 6 partner del progetto, dal Distretto Socio-Sanitario 6.5, dal Comune di Velletri, dal Comune di Lariano, dal Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani (d'ora in poi Consorzio SBC) e sottoscritto da tutti gli Enti partecipanti al progetto e dagli Enti del territorio che ne condividano principi, metodi e finalità.

Il presente Accordo viene promosso al fine di promuovere la partecipazione e mobilitare le energie del territorio, all'interno di una politica di contrasto alla povertà educativa. La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale che può essere affrontato soltanto in una logica di “capacitazione” delle comunità locali. È nei percorsi della vita quotidiana, infatti, che i ragazzi possono trovare ascolto, confronto e aiuto, le tre dimensioni fondamentali che il mondo adulto deve mettere a disposizione delle fasce in età evolutiva, questo anima la volontà di dare corpo a una dimensione collettiva e plurale. Mettere a sistema le energie e le risorse del territorio ha un valore supplementare rispetto alla semplice offerta di risorse, dà luogo a una mobilitazione dell'intelligenza collettiva, opera nel senso di rinsaldare legami, agisce valori culturali diffusi e consente di narrare il contesto locale sotto una luce diversa.

La pandemia da COVID 19 sposta l'asse delle relazioni sociali in una direzione non controllabile e compone un quadro di crisi sociale ed economica che può essere devastante per la coesione delle comunità locali. In questo momento, l'attenzione diretta agli adolescenti, nel quadro del contrasto alla povertà educativa, diviene l'occasione per attuare una sperimentazione di importante rilevanza socio-culturale.

I soggetti promotori dell'Accordo hanno trovato pertanto un punto di concordanza nella comune volontà di misurarsi con una modalità inedita ed innovativa di offrire ascolto, confronto e aiuto agli adolescenti del territorio, in un momento di massima difficoltà. L'Accordo di partenariato offre l'occasione, mettendo al

centro dell'azione positiva un piccolo progetto basato sul volontariato locale, di sperimentare una modalità innovativa di gestire un intervento di carattere socio-culturale, con una forte chiamata alla partecipazione.

Gli Enti proponenti, pertanto, propongono il presente Accordo con l'intento di attivare, promuovere e animare un partenariato allargato che si sperimenti, nel contrasto alla povertà educativa, con l'organizzazione e nella realizzazione del progetto "Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18".

Nell'intento di regolamentare, con modalità partecipative, il partenariato costituente, le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni, le Cooperative Sociali, le Istituzioni pubbliche e le Imprese firmatarie, da questo momento in poi definiti *Aderenti*, condividendo i contenuti e impegnandosi alla progettazione, promozione e realizzazione del progetto, aderiscono al presente Accordo.

Premesso

- Che gli *Aderenti* concordano sulla necessità e sull'opportunità di dare vita, per il contesto territoriale del Distretto Socio-Sanitario 6.5, ad azioni concrete che diano seguito a quanto condiviso nel Manifesto contro la povertà educativa ai Castelli romani;
- Che l'impegno preso nei confronti degli adolescenti dalla comunità locale rappresenta un impegno di civiltà, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione Italiana;
- Che, la contingenza attuale che vede l'avvicinarsi dell'estate 2020 nella fase 2 della lotta al COVID che ha visto l'intero Paese subire una chiusura dalle gravi conseguenze socio-economiche, suggerisce la massima attivazione delle comunità locali;
- Che le fasce di popolazione in età adolescenziale rischiano di rimanere escluse da azioni positive di recupero della socialità e delle lacune scolastiche e educative acuitizzate dalla chiusura delle scuole e dalla didattica a distanza;
- Che il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario H5, il Comune di Lariano, la ASL Roma 6, il Distretto Socio-Sanitario 5.5 e il Consorzio SBCR, hanno dato disponibilità per dare luogo a un progetto dedicato agli adolescenti che ne sancisca la piena soggettività sociale;
- Che la disponibilità dei Comuni di Velletri e Lariano, della ASL Roma 6 e del Distretto Socio-Sanitario 6.5 e del Consorzio SBCR, sono condizionate alla disponibilità del CSV Lazio a partecipare attivamente al coordinamento del partenariato territoriale, mettendo a disposizione le attività già in essere all'interno del Progetto Tutti a Scuola;
- Che il CSV Lazio, in qualità di Centro di Servizi per il Volontariato promuove il volontariato sul territorio e sostiene le reti di enti del terzo settore svolgendo un ruolo di facilitatore delle relazioni;
- Che gli Enti del Terzo Settore radicati sul territorio rappresentano i soggetti qualificati a condurre interventi socio – educativi senza finalità di lucro.

Considerato

- Che il Comune di Velletri ha aderito al percorso di scrittura partecipata del Manifesto di contrasto alla povertà educativa dei Castelli Romani, dando così il via a un processo di elaborazione territoriale di orientamenti e strategie in merito alla povertà educativa, riconoscendo in essa un fenomeno rilevante per il proprio contesto territoriale;
- Che il Consorzio SBCR ha aderito al percorso di scrittura partecipata del Manifesto di contrasto alla povertà educativa dei Castelli Romani, dando così il via a un processo di elaborazione territoriale di orientamenti e strategie in merito alla povertà educativa, riconoscendo in essa un fenomeno rilevante per il proprio contesto territoriale e intende collaborare con le istituzioni coinvolte;
- Che la povertà educativa riproduce un fenomeno complesso e multidimensionale, rappresentando un campo privilegiato per la sperimentazione di modelli partecipativi atti alla mobilitazione delle energie e delle risorse delle comunità locali;
- Che i modelli partecipativi offrono la possibilità di attivare processi che diano spazio a dinamiche esplorative e creative, non necessariamente vincolati a indicatori di performance o economico – finanziari, ma potenzialmente in grado di produrre "mutamenti in profondità" sostenibili nel tempo;

- Che la sperimentazione di un partenariato locale all'interno di una politica di contrasto alla povertà educativa offre la possibilità di attuare un percorso di co-progettazione territoriale e di operare così un passaggio da logiche procedurali/sequenziali/lineari a logiche di tipo circolare/reiterativo, disegnando un percorso di innovazione dell'azione amministrativa;
- Che attraverso un processo di sperimentazione monitorato e valutato è possibile attivare quell'apprendimento dall'esperienza che può tradursi in innovazione;
- Che le amministrazioni locali fanno ricorso sempre più spesso a forme di co-progettazione attraverso Partenariato Pubblico-Privato (PPP) per lo sviluppo territoriale. Si tratta di un *trend* significativo che segnala l'affermarsi di un approccio innovativo nella gestione delle risorse e degli asset pubblici;
- Quanto illustrato nelle Linee guida "Tre obiettivi e dieci componenti tecniche per avviare processi di co-progettazione partenariale efficienti ed efficaci". Prodotte dall'ALC "Metodi, strumenti e competenze per la Co-Progettazione Territoriale", coordinata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale: *"La co-progettazione territoriale è il processo di formazione e attuazione delle policy adeguato alle democrazie moderne, per cui si ritiene centrale la valorizzazione delle competenze e delle conoscenze di tutti i soggetti territoriali rilevanti, istituzionali e non, pubblici e privati, che interagiranno con la policy e che quindi non può prescindere dalle intenzioni e dalle motivazioni che guidano le loro scelte. Pena una perdita di qualità e di incisività."*
- Che, come specificato nelle Linee Guida: *"La co-progettazione territoriale è il segmento iniziale di un processo più articolato di gestione dell'intero ciclo di progetto, che comprende, oltre la fase di progettazione, quelle di esecuzione, di monitoraggio e di valutazione, in coerenza con quanto previsto dal Codice europeo di condotta sul partenariato."* Che pertanto, oltre a rappresentare un presupposto per affrontare un tema rilevante e complesso avvalendosi delle migliori energie di cui il territorio dispone, il partenariato rappresenta l'occasione per sperimentare attraverso strumenti di verifica e valutazione, l'attivazione di un processo di *policy making* partecipato.

Visti

- Le linee guida "Tre obiettivi e dieci componenti tecniche per avviare processi di co-progettazione partenariale efficienti ed efficaci". Nell'ambito delle attività del Comitato di Pilotaggio OT11-OT2, presieduto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Area di Lavoro Comune - ALC "Metodi, strumenti e competenze per la Co-Progettazione Territoriale", coordinata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- LR 10 agosto 2016, n. 11, Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio, la quale, all'art. 35, al C. 1 recita: *"I comuni, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato."* E al C. 3 prevede: *"Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esercizio associato delle funzioni fondamentali, i comuni associati, in particolare: [...] "f) promuovono la partecipazione delle comunità locali, delle famiglie, delle persone e dei soggetti del terzo settore alla programmazione, alla realizzazione e alla valutazione del sistema integrato;"*
- La DGR 13 giugno 2017, n. 326 Regione Lazio "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali", con cui la Regione Lazio intende sperimentare un percorso di co-progettazione che coinvolga soggetti istituzionali del Terzo settore come erogatori dei servizi sociali, rispondendo al principio di sussidiarietà richiamato nella legge 328/2000;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del terzo settore, Titolo II, Degli enti del terzo settore in generale, che all'art. 5 Comma 1, definisce come attività di interesse generale quelle aventi ad oggetto [...] *"d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; [...] i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e*

delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;”. E che, al Titolo VII - Dei rapporti con gli enti pubblici (artt. 55-57), all’art. 55 recita: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”

- il D. Lgs. del 3 agosto 2018 n. 105 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- DECRETO 23 luglio 2019, Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore. (19A05601). (GU n.214 del 12-9-2019);
- le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19 del Dipartimento delle politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Le Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle province autonome del 9 giugno 2020;
- L’ordinanza del Presidente della Regione Lazio 5 giugno 2020, n. n. Z00046 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell’articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- L’allegato 8 del DPCM 11 giugno 2020 “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19;
- Il Dpcm 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19
- L’ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell’articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- il Piano regionale territoriale della Regione Lazio sull’Emergenza COVID-19 Azioni di Fase IV;

Concordano

quanto segue

ARTICOLO 1 – OGGETTO

1. Viene attivato un partenariato sperimentale tra gli *Aderenti* in quanto soggetti interessati a promuovere e realizzare nel territorio del Distretto Socio-Sanitario 6.5 il progetto denominato “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”.

2. ARTICOLO 2 – FINALITÀ

1. Obiettivo strategico è promuovere, attivare e sperimentare un partenariato locale capace di lavorare con modalità partecipative e coordinate per i bisogni degli adolescenti del territorio orientati ai principi condivisi nel Manifesto dei Castelli romani contro la Povertà educativa degli adolescenti”. La sperimentazione si attua nel periodo giugno – settembre 2020;
2. Obiettivi operativi sono la co-programmazione, la co-progettazione e la co-gestione del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”.

3. ARTICOLO 3 – STRATEGIE PARTENARIALI

Gli obiettivi previsti al punto precedente verranno perseguiti attraverso le seguenti modalità:

- a) La gestione partenariale di tutte le fasi di lavoro necessarie all’ideazione e alla realizzazione del progetto;
- b) La partecipazione unitaria dell’intero partenariato alla progettazione delle iniziative, alla loro programmazione, all’accesso ad eventuali risorse, secondo regole definite nel processo di co-progettazione;
- c) La partecipazione dell’intero partenariato alla gestione di tutte le attività collaterali che la realizzazione del progetto richiede:
 - o partecipazione alle riunioni in tutte le fasi, dalla programmazione all’attuazione;
 - o progettazione partecipata e condivisa sulla base delle proposte che i vari enti anticiperanno all’intero partenariato;
 - o formazione di un coordinamento di almeno 4 enti per l’organizzazione logistica delle attività.

ARTICOLO 4 – ATTIVITÀ

1. Co-programmazione partecipata delle caratteristiche e delle modalità di attuazione del progetto;
2. Co-programmazione partecipata delle attività del progetto;
3. Costruzione di un coordinamento di almeno 4 enti (associativi) per l’organizzazione logistica del progetto;
4. Realizzazione del progetto secondo le modalità condivise.

ARTICOLO 5- COMPOSIZIONE, DURATA E FUTURO DEL PARTENARIATO

Il partenariato si intende costituito per la realizzazione del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”;

Il presente Accordo ha validità per il periodo da giugno a settembre 2020;

Il presente Accordo di partenariato potrà essere rinnovato e assumere altri obiettivi specifici, all’interno di una successiva rivalutazione.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI

La ASL Roma 6, si impegna: a partecipare con propri rappresentanti in tutte le fasi di co-programmazione e co-progettazione; a individuare, laddove possibile, delle linee di collaborazione fattiva per la realizzazione del progetto, con spazi, propri operatori e servizi, a supporto degli Enti impegnati nelle attività; a riconoscere il partenariato costituito con il presente Accordo, nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano finalizzato alla realizzazione del progetto: “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, come interlocutore privilegiato per la programmazione e la realizzazione delle attività rivolte agli adolescenti sul proprio territorio, per il periodo da giugno a settembre 2020, in via sperimentale; si impegna, laddove ci fossero risorse disponibili a sostenere la realizzazione del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”.

Il Distretto Socio-Sanitario 6.5, si impegna: a partecipare con propri rappresentanti in tutte le fasi di co-programmazione e co-progettazione; a individuare, laddove possibile, delle linee di collaborazione fattiva per la realizzazione del progetto, con spazi, propri operatori e servizi, a supporto degli Enti impegnati nelle attività; a riconoscere il partenariato costituito con il presente Accordo, nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano finalizzato alla realizzazione del progetto: “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, come interlocutore privilegiato per la programmazione e la realizzazione delle attività rivolte agli adolescenti sul proprio territorio, per il periodo da giugno a settembre 2020, in via sperimentale; si impegna, laddove ci fossero risorse disponibili a sostenere la realizzazione del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”;

Il Comune di Velletri si impegna a supportare la costituenda Rete con l’attività dell’Assessorato alle Politiche Sociali; a partecipare con propri rappresentanti in tutte le fasi di co-programmazione e co-progettazione; a individuare, laddove possibile, delle linee di collaborazione fattiva per la realizzazione del progetto, con propri operatori e servizi che potranno supportare gli Enti impegnati nelle attività; a riconoscere, la costituenda Rete per l’attivazione di un partenariato nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano finalizzata alla realizzazione del progetto: “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, come interlocutore privilegiato per la programmazione e la realizzazione delle attività rivolte agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni sul proprio territorio, per il periodo da maggio a settembre 2020, in via sperimentale;

Il Comune di Lariano si impegna a supportare la costituenda Rete con l’attività dell’Assessorato alla Scuola; a partecipare con propri rappresentanti in tutte le fasi di co-programmazione e co-progettazione; a individuare, laddove possibile, delle linee di collaborazione fattiva per la realizzazione del progetto, con propri operatori e servizi che potranno supportare gli Enti impegnati nelle attività; a riconoscere, la costituenda Rete per l’attivazione di un partenariato nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano finalizzata alla realizzazione del progetto: “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, come interlocutore privilegiato per la programmazione e la realizzazione delle attività rivolte agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni sul proprio territorio, per il periodo da maggio a settembre 2020, in via sperimentale; si impegna altresì a corrispondere, per la realizzazione del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, secondo criteri che saranno stabiliti nel successivo Regolamento, le risorse che dovessero essere disponibili per attività estive dirette alle fasce d’età adolescenziali come definite dal presente accordo;

Il Consorzio SBCR si impegna a supportare la costituenda Rete con il proprio personale e tramite la Fondazione partecipata FCCR; a partecipare con propri rappresentanti in tutte le fasi di co-programmazione e co-progettazione; a individuare, laddove possibile, delle linee di collaborazione fattiva per la realizzazione del progetto, con propri operatori e servizi che potranno supportare gli Enti impegnati nelle attività; a riconoscere, la costituenda Rete per l’attivazione di un partenariato nel territorio del Distretto di Velletri – Lariano finalizzata alla realizzazione del progetto: “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, come interlocutore privilegiato per la programmazione e la realizzazione delle attività rivolte agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni sul proprio territorio, per il periodo da maggio a settembre 2020, in via sperimentale; si impegna altresì a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”, la strumentazione analogica e digitale di proprio competenza atta a realizzare al meglio le succitate attività;

Il **CSV Lazio** si impegna, per le fasi di co-programmazione e di co-progettazione, a coinvolgere tutte le associazioni che hanno partecipato al percorso di scrittura partecipata del Manifesto di contrasto alla povertà educativa e a tutte le associazioni interessate; a convocare le riunioni del partenariato, a far circolare i documenti che i partner produrranno e a redigere delle sintesi utili alla prosecuzione dei lavori;

Gli *Aderenti* tutti si impegnano a:

- Partecipare costantemente alle riunioni del costituendo partenariato;
- Presentare anticipatamente le proprie proposte di attività che confluiranno nel piano generale del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”;
- Rispettare tutti gli accordi presi in sede partenariale;
- Promuovere iniziative di promozione del presente Accordo e del progetto “Stiamo Fuori – Estate anticovid 12 - 18”.

ARTICOLO 6 – DURATA DELL’ACCORDO

Il presente Accordo ha durata di 4 (quattro) mesi a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato soltanto cambiando l’oggetto del progetto da realizzare e gli obiettivi specifici.

Tutto ciò premesso, considerato e concordato gli *Aderenti*

Sottoscrivono

il presente Accordo di Partenariato nelle persone dei Legali Rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni, delle Cooperative Sociali, delle Istituzioni pubbliche e delle Imprese

Velletri, 2020

ENTE/ORGANISMO	FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
1. ASL ROMA 6	_____
2. DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 6.5	_____
3. COMUNE DI VELLETRI	_____
4. COMUNE DI LARIANO	_____
5. SBCR	_____

6. CSV - CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

7.

8.

9.

10

.

11

.

12

.

13

.

14

.

15

.

16

.

17

.

18

.

19

.

20

.

21

.

22

.

23

.

24

.

25

.

26

.

27

.

28

.

29

.

30

.

31

.
